

Donizetti entra anche in panificio. Nel giorno del suo compleanno omaggio ai clienti

<https://www.youtube.com/watch?v=oVcbreXFXbo>

Gaetano Donizetti entra nei panifici bergamaschi. Lo fa nel giorno del suo "compleanno", il 29 novembre, nel quale la città gli riserva un festeggiamento in grande stile con il concerto diretto da Riccardo Muti alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nell'ambito del Festival Donizetti Opera.



Paolino Lorenzi, Ritratto postumo di Donizetti, olio su tela (1877). Comune di Bergamo - Fondazione Bergamo nella Storia.

Per sottolineare l'evento l'Aspan, l'associazione provinciale dei panificatori, ha scelto di dedicare al compositore l'ultima tappa del Calendario del Panificatore 2016, il percorso promosso in collaborazione con l'Ascom di Bergamo che con un'iniziativa al mese vuole coniugare cultura, cultura e alimentazione e rafforzare il legame tra i fornai e i cittadini.

Nel corso dell'anno i panificatori hanno sviluppato, tra gli altri, i temi dell'amicizia, dell'amore, del benessere, della natura, dei diritti umani, legandoli alle tradizioni e naturalmente al pane, alimento quotidiano capace di raccontarli con semplicità e immediatezza.

Ora i riflettori si accendono sul grande autore bergamasco e fare la spesa diventa l'occasione per saperne di più su un personaggio illustre del territorio. Nella giornata del 29 novembre, infatti, i clienti che si recheranno nei negozi

aderenti all'iniziativa riceveranno un volantino con alcune informazioni sul compositore: vita, opere e la sua presenza a Bergamo, che ancora oggi è possibile conoscere attraverso le testimonianze e luoghi. E come sempre, la ricorrenza sarà l'occasione per mostrare l'interesse e la cura per il cliente, con un piccolo gesto simbolico da parte dei panificatori: un semplice dono che tutti i clienti riceveranno nella giornata.

Intanto anche negozi ed esercizi di città e provincia si sono vestiti a tema nelle giornate del Festival donizettiano tra magliette griffate in vetrina, spartiti, immagini, arie diffuse e persino nuovi prodotti. Nelle intenzioni della Fondazione Donizetti e del Comune, con il supporto delle associazioni di categoria e dei commercianti, c'è infatti la volontà di legare sempre più la città al suo compositore – conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo come testimoniano gli arrivi internazionali di questi giorni -rafforzando identità e attrattività.